

LA CAMPAGNA: ENTRO OGGI ATTESE 15,000 DOSI

La «macchina» in Fiera: dopo la pausa pasquale 2.000 iniezioni al giorno

L'Asl si prepara a premere sul pedale dell'acceleratore della campagna vaccinale anti-Covid: il prossimo fine settimana, al polo della Fiera di Bolzano è in programma uno «stress test». «Nelle prime tre settimane di attività — spiega il coordinatore Armanaschi — abbiamo vaccinato 10 mila persone, con picchi di 1.300-1.400 appuntamenti al giorno. Sabato e domenica arriveremo a 2.000».

a pagina 3



Over 80 In attesa del richiamo

**L'annuncio di Armanaschi. Ieri ultimi 400 richiami agli over 80
Forniture, 15 mila dosi entro oggi. E in tre settimane altre 60 mila**



Peso:1-7%,3-50%

Fiera, la prossima settimana «stress test» della macchina In programma duemila appuntamento al giorno

BOLZANO In tema di campagna vaccinale, l'Azienda sanitaria (Asl) punta a premere presto sul pedale dell'acceleratore. 4.500 dosi di Moderna sono state consegnate ieri; 10 mila di AstraZeneca arriveranno oggi, e altrettante nelle prossime tre-quattro settimane, insieme a 50 mila di Pfizer-BioNtech. E il polo vaccinale di Bolzano, in Fiera, si prepara allo «stress test» del prossimo fine settimana: «Finora — spiega il coordinatore, Luca Armanaschi — abbiamo aumentato il numero di vaccinazioni in modo graduale. Giovedì arriveremo a 1.300-1.400, ma vogliamo vedere se la macchina ne regge 2.000».

Gli over 80

Nelle prime tre settimane di attività del polo vaccinale del comprensorio (inaugurato il 15 marzo), sono state vaccinate quasi 10 mila persone. Ieri, nell'ultima giornata prima dello stop pasquale (che durerà fino a lunedì compreso, contrariamente a quel che avviene in altre regioni che continueranno a vaccinare), sono stati somministrati 412 richiami di Pfizer-BioNtech ad altrettanti over 80. «Sono gli ultimi — spiega Armanaschi — di quelli che hanno ricevuto la prima dose in ospedale». Sulla copertura per que-

sta fascia d'età, complice anche il «gran rifiuto» degli operatori della sanità, l'Alto Adige vanta una percentuale molto elevata di persone che hanno completato il ciclo vaccinale: il 55,6% del totale, secondo i dati della Fondazione Gimbe, contro una media italiana del 28,8%. Secondo quelli più aggiornati dell'Asl, si tratta di 22.064 persone raggiunte con la prima dose (a fronte di una platea potenziale di 29.367), e 17.709 con il richiamo.

Gli ultrafragili

Ora tocca a ultrafragili e, dalla prossima settimana, in parallelo, anche agli over 70, «ma per tutti c'è sempre la possibilità di farsi mettere in lista d'attesa». Quanto ai primi (i disabili gravi riconosciuti dalla legge 104, paragrafo 3, comma 3), dopo le difficoltà nelle prenotazioni online segnalate dalla Federazione per il sociale e la sanità (Dachverband), l'Asl si è messa al lavoro per trovare una soluzione: «Chi non trovasse il proprio nome fra quelli preregistrati nel database — rassicura Armanaschi — dovrà mettersi in contatto con la Medicina legale, che provvederà a controllare, fisicamente, le certificazioni cartacee (le domande di riconoscimento per disabilità gravi sono state carta-

cee fino al 2002, per questo alcuni nominativi non risultano preregistrati, ndr). Dopodiché, contatteranno loro la Ripartizione informatica, che inserirà i nominativi nella piattaforma di prenotazione».

Gli over 70

Per quel che riguarda le persone tra i 70 e i 74 anni, invece, la possibilità di prenotare il vaccino si è aperta da soli due giorni, con 8.047 appuntamenti assegnati (su 25 mila aventi diritto): ne restano disponibili 2.600. Già prima dell'inizio della prenotazione telefonica, tra mezzanotte e le 8 del mattino di lunedì, erano stati richiesti online 1.400 appuntamenti. Dopodiché, hanno cominciato a suonare anche i telefoni del Cupp: a ieri mattina, le chiamate sono state 27.362. Per loro, annuncia Armanaschi, le somministrazioni inizieranno martedì: «Le giornate dedicate per le prime dosi sono il 6 a Brunico, il 7 a Silandro, il 7 e l'8 a Merano, l'8, il 10 e l'11 a Bolzano, il 10 a Bressanone e il 17 a Vipiteno. Data la grande richiesta, giusto oggi (ieri per chi legge, ndr) ab-



biamo fissato altri 300 appuntamenti domenica prossima».

Lo «stress test»

Domenica che sarà il secondo giorno consecutivo dello «stress test», sulla tenuta della macchina organizzativa del comprensorio di Bolzano ai grandi numeri: «Siamo partiti il 15 marzo con 500 appun-

tamenti — continua il coordinatore — passati subito a 700. Il 22 marzo ne abbiamo avuti 1.000, e arriveremo a 1.300-1.400 giovedì. La Lombardia, che partirà ora con 76 centri di vaccinazione di massa, punta a somministrare una media di 1.800 dosi di vaccino al giorno; noi voglia-

mo provare ad arrivare a 2.000».

Chiara Currò Dossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il coordinatore

Negli ultimi venti giorni 10 mila vaccinazioni. Potenziamento graduale: dalle 500 del primo giorno, arriveremo alle 1.400 di giovedì



Pfizer Ieri in Fiera gli ultimi 412 ultra ottantenni in attesa del richiamo. Per Pasqua tre giorni di stop (Zambello - Ansa)



Peso:1-7%,3-50%